

# AVIS

## & MONTENERO

*Periodico di informazione dell'Avis comunale di Montenero di Bisaccia*

**[www.avismontenero.it](http://www.avismontenero.it)**



*Chi dona  
il sangue*

*è molto più avanti*

**N. 1 maggio 2003**

## **AVIS & MONTENERO**

*Direttore responsabile*  
**Massimo Del Grande**

*Fotografie: Rossano D'Antonio*  
*Impaginazione: Marco Finocchio*

*Con la collaborazione del consiglio direttivo dell'AVIS comunale di Montenero di Bisaccia*

*sito internet*  
**www.avismontenero.it**  
*indirizzi e-mail*  
**info@avismontenero.it**  
**presidente@avismontenero.it**

**Registrazione tribunale  
di Larino  
n. 1360 del 16/04/2003**

### **UNO, DUE E TRE... SI PARTE**

La comunicazione con gli associati è stato sempre un obiettivo prioritario del nostro modo di intendere la nuova Avis di Montenero.

Abbiamo dapprima realizzato un sito internet, tuttora l'unico delle Avis molisane, completo di ogni informazione utile al donatore di sangue e sull'attività della nostra sezione. Approfittando dell'occasione per segnalare il nuovo dominio che abbiamo acquistato per un più agevole accesso, [www.avismontenero.it](http://www.avismontenero.it) con indirizzo e-mail [info@avismontenero.it](mailto:info@avismontenero.it), e per ringraziare gli infaticabili Marco e Rossano. Per due anni abbiamo inviato un numero gratuito del quotidiano Nuovo Molise, realizzato in collaborazione con l'Avis di Termoli, con un inserto speciale dedicato alle nostre Avis. La comunicazione con gli associati, poi, non è mai mancata in occasione di ogni attività promossa, come la pedalata, il concerto estivo e il carnevale. E' arrivato così il momento di dotarci di un vero e proprio organo associativo, appunto la presente rivista trimestrale che abbiamo voluto denominare "Avis e Montenero" ad indicare un momento di dialogo fra l'Avis e la nostra cittadinanza.

I temi che troveranno spazio su questa rivista, oltre alla rendicontazione sull'attività della nostra sezione e delle manifestazioni organizzate, saranno quelli propri della donazione del sangue (e di midollo osseo e organi). Tuttavia non mancheranno momenti per occuparci anche di altre esperienze di volontariato, che pure non mancano nel nostro comune e che forse hanno bisogno di più visibilità. Altri temi di cui ci occuperemo riguarderanno la salute in generale, con divagazioni sull'alimentazione e lo sport che la preservano: rimanere in salute per avere meno bisogno di sangue, rimanere in salute per poter donare più sangue. Questo primo numero, in verità pronto da due mesi, ma la cui uscita è stata rimandata per la necessaria registrazione al Tribunale e l'apertura di un conto in abbonamento postale, ha carattere monotematico e riguarda la prima festa di carnevale organizzata dall'Avis di Montenero, che ora sembra un ricordo lontano ma che farà piacere a tutti rivivere in queste pagine.

Strada facendo realizzeremo specifiche rubriche accogliendo il contributo di qualificate competenze o semplicemente di esperienze di donatori. Sarà l'occasione anche per ripubblicare articoli apparsi su quotidiani o su internet, proprio per essere posti all'attenzione di un pubblico più esteso.

Certo si tratta di un impegno gravoso, specialmente in un'ottica di lungo termine; iniziative analoghe, anche di nostre consorelle, si sono a mano a mano disperse con lo scemare dell'entusiasmo e il diminuire dei contributi, oltre alle sempre presenti necessità di carattere economico. Ben consci di tali difficoltà, affrontiamo fiduciosi questa nuova sfida confidando nella gratificazione di copiose donazioni di sangue che tutti voi come sempre non mancherete di offrire.

Per concludere questa presentazione non possiamo esimerci dal ringraziare il nostro Direttore Responsabile, Del Grande Massimo, iscritto nell'elenco dei Pubblicisti dell'Albo dei Giornalisti dell'Ordine Interregionale del Lazio e Molise, senza la cui disponibilità questa rivista non avrebbe potuto vedere la luce e della cui professionalità non mancheremo di approfittare.

Il Presidente  
D'Antonio Rolando

## **EDITORIALE**

*di Massimo Del Grande*

Nasce a Montenero un nuovo organo d'informazione, una voce che si colloca in una particolare nicchia del panorama di pubblicazioni periodiche molisane: quella del volontariato.

Si tratta di un evento che, senza ombra di retorica, mi riempie di felicità per il contesto in cui viene alla luce.

Il nome della testata Avis e Montenero racchiude in sé quasi per intero lo scopo di questo progetto editoriale. Il trimestrale avrà cura di raccontare tutte le iniziative locali dell'Associazione Italiana Volontari del Sangue, ma non si fermerà solo a questo.

Appositi spazi saranno dedicati all'approfondimento tecnico-scientifico, per fornire al lettore una maggiore consapevolezza sulla donazione del sangue e su altre tematiche relative al trapianto degli organi, oltre che sulla donazione del midollo osseo. Abbiamo inoltre intenzione di aprire delle ampie finestre sul mondo del volontariato, rivolgendo particolare attenzione alle altre associazioni presenti sul territorio; pensiamo che questo possa essere un valido veicolo per diffondere la cultura della solidarietà in un mondo sempre più arido di valori e sentimenti.

Questo numero è stato dedicato, quasi per intero, alla festa dei soci avisini monteneresi svoltasi durante l'ultimo Carnevale. E' una prima "uscita" che si presenta volutamente agile e che si offre in una veste grafica alquanto "minimalista". I costi per il momento devono essere contenuti, si tratta pur sempre di un'associazione di volontariato! Non nascondiamo però il desiderio di fornirvi un prodotto sempre più accattivante, sia nei contenuti sia sotto il punto di vista grafico.

Voglio rivolgere a questo punto un particolare ringraziamento al Presidente dell'Avis di Montenero, Rolando D'Antonio, che ha avuto la felice idea di cimentarsi in quest'avventura e voglio dedicare, inoltre, un augurio a tutti coloro che collaboreranno alla realizzazione di questo periodico.

Un ultimo pensiero e soprattutto un plauso va a tutti i soci dell'Avis, per la grande lezione di vita e di solidarietà che forniscono ogni volta che rinunciano ad un impegno della loro giornata per fermarsi a donare "una sacca". Grazie a tutti voi!

## RICORDO DELLE MANIFESTAZIONI ESTIVE

### *La pedalata avisina*

Era la primavera del '98. L'associazione era stata ricostituita da circa un anno e si voleva promuovere l'attività svolta dall'Avis.

La trovata di far salire in bicicletta ragazzini e nonni era suggestiva: alla prima edizione s'iscrissero in 70, di tutte le età. Negli anni seguenti la manifestazione è cresciuta, alla maglietta si è aggiunta la bottiglia di vino per tutti i partecipanti, fino ad arrivare all'ultima edizione, dove i 160 iscritti ricordavano molto da vicino il gruppo del Giro d'Italia.

Oggi la pedalata è un appuntamento classico dell'estate montenerese.



Riunire tanta gente va al di là della semplice promozione dell'Avis verso la cittadinanza: è infatti anche un mezzo per avvicinare i giovanissimi alla donazione, atto di volontariato di cui potranno essere protagonisti una volta maggiorenni.

### *Concerto per l'AVIS*

Dall'estate 2001 viene proposto anche uno spettacolo musicale che come la pedalata rappresenta un momento importante dell'attività associativa.

Nel primo concerto avisino hanno suonato i Docciafredda, gruppo montenerese composto da ben quattro donatori, mentre nel secondo i Ratafià gruppo composto da musicisti di Vasto, San Salvo e Montenero. Nel corso dei due concerti c'è stata anche l'esibizione del campione del mondo di body building Mauro Brandone, che ha presentato in rassegna anche diversi suoi atleti: dalle ragazze che praticano fitness a promettenti giovani body builder, passando per affermati sportivi nella specialità Altezza/Peso.



Anche quest'anno l'AVIS di Montenero intende continuare la tradizione e proprio in questi giorni è al lavoro per organizzare pedalata e concerto 2003.

A tutti l'invito a partecipare numerosi ad entrambe le manifestazioni per confermare i successi degli anni passati.



**DAI IL MEGLIO  
DI TE STESSO!**

## SALUTO del PRESIDENTE alla FESTA di CARNEVALE 2003

### PROLOGO

Questa giornata è cominciata con i migliori auspici. Questa mattina avevamo la sessione di donazione, ero un po' preoccupato perché nelle ultime settimane c'eravamo impegnati nell'organizzazione di questa festa, inviando fra l'altro circa 300 messaggi sui telefonini. Quelli per l'invito alla donazione sono partiti con un po' di ritardo, così l'avviso nella bacheca, e pensavo che avremmo avuto poche donazioni e avevo anticipato questa possibilità al dott. Trivisonno mercoledì quando ci siamo visti presso il centro trasfusionale di Larino. Invece, mi affaccio al balcone alle otto di mattina e vedo già 10 persone in fila davanti a San Paolo. Quando si dice la provvidenza. Personalmente non credo poi a tutto questo potere dei messaggini, credo invece a quella vocina che viene da dentro e che ad ascoltarla bene è proprio assordante, capace di smuovere le montagne.

Avendo fatto grandi economie nell'anno scorso, come vi siete accorti anche dalla strenna natalizia oppure alla pedalata, avevamo un residuo di bilancio da utilizzare. Per inciso, il nostro è uno dei pochi bilanci Avis o in generale di associazioni, disponibile su internet. Pensavo ad una megaconferenza, ma poi essendo il vostro presidente, ho pensato che avreste gradito di più, almeno per ora, una festa, ed eccoci qui.

### RINGRAZIAMENTI

Volevo ringraziare i nostri ospiti: i medici trasfusionisti che ci assistono nelle donazioni e senza il cui contributo niente sarebbe possibile, il dott. Marino e dott. Trivisonno e loro famiglie.

Ringrazio il presidente dell'Avis di Termoli Carmelo Magro presente con una qualificata rappresentativa del direttivo di Termoli. Con loro ormai esiste un gemellaggio di fatto che ho voluto con prepotenza. Insieme abbiamo realizzato fra l'altro un'iniziativa di solidarietà a favore delle Avis consorelle dei comuni interessati dal terremoto dell'autunno scorso.

Inoltre ringrazio i non donatori presenti nel numero di 92, quasi tutti coniugi dei donatori, che sono invitati a non abbuffarsi troppo perché alla fine fuori c'è un'autoemoteca per la loro prima donazione, ecco perché abbiamo invitato i medici trasfusionisti.

Ringrazio i miei collaboratori per la realizzazione di questa festa: Marco, Rossano, Nino, Giuseppe, Francesco, Tonino.

Invito altri donatori che vogliono offrire la loro collaborazione all'Avis a farsi avanti, specie persone a dieta, personalmente ho perso due chili per preparare questa festa.

Ringrazio ancora le ditte che hanno offerto i premi per la lotteria e le premiazioni alle maschere che elencheremo dopo. Ringrazio Michele che ci allieterà con la sua musica, Ruggero e Fiorella che ci ospitano qui "Al Settimo Cielo", ed infine le tre animatrici Scout che al piano di sotto si occupano dei bambini. Sono circa 60 fra ragazzi e bambini, essi rappresentato un buono fruttifero a dieci anni, loro non ancora lo sanno ma noi li aspettiamo come la prossima generazione di donatori.

### L'OBIETTIVO

Come alla pedalata ricordo sempre che noi non siamo un'associazione ciclistica, così al concerto dico che noi non siamo la Proloco, anche in questa occasione mi è d'obbligo ribadire che noi ci occupiamo della donazione del sangue (e di organi e midollo) pertanto anche in questa festa siamo tutti riuniti intorno ad un comune ideale.

Esistono comuni famosi per il loro lardo (Colonnata), esistono comuni che hanno lavorato mesi per realizzare la treccia di mozzarella più lunga. Facciamo un patto: lavoriamo per entrare anche noi nel Guinness dei primati come "la città dei donatori". L'anno scorso abbiamo avuto un rapporto di donazione per mille abitanti di 72 (N.480 donazioni su 6.685 abitanti - dati ISTAT del censimento 2001), l'autosufficienza ematica è raggiunta con un rapporto di 40 (4%), la media italiana è di circa 30 perciò di sangue ne importiamo ancora tanto, mentre quella del Molise non supera 20. Pensate che per un trapianto di fegato occorrono 100 sacche fra plasma e sangue intero, e quelli che hanno bisogno di un trapianto abitano con noi.

In mezzo a voi ci sono diverse famiglie che quest'anno abbiamo premiato con un nuovo attestato da noi istituito, quello di "Famiglia di donatori" per nuclei familiari con almeno tre membri che hanno donato nell'anno. Facciamo che queste famiglie diventino prima 10, poi 100, infine 1000. Ecco un vero primato di civiltà: "La città dei donatori", altro che "città dell'olio".

E siamo arrivati così al ringraziamento finale: ringrazio tutti voi fantastici donatori che rendete possibile ogni giorno questo piccolo miracolo. Ora ci vuole proprio un applauso.

Rolando D'Antonio

## QUELL'INQUIETANTE PRESENZA

Per chi va in giro per le città turistiche di tutta Europa, o semplicemente per chi guarda la tv, o ancora per chi digita www.ecc., non è una novità. S'incontrano, infatti, strani personaggi o, è il caso di dire, statue. Figure perfettamente immobili che, guardacaso, si muovono non appena sentono il tintinnio di una moneta che cade nella ciotolina poggiata sotto il piedistallo sul quale si esibiscono. Chi si limita a salutare, chi dà la mano ai bambini, e chi preferisce continuare a fingere di essere una statua (magari ignaro del minor guadagno che questo atteggiamento, inevitabilmente, comporta), tutti hanno una singolare attitudine: buscarsi lo stipendio senza, ad litteram, fare nulla o quasi. Se poi, addirittura, si rimane completamente immobili... ne concludiamo, senza timore di offendere nessuno, che a tanti italiani questo "lavoro" piace particolarmente.

Anche alla festa di carnevale dell'Avis di Montenero, tale figura è apparsa improvvisamente nella sala. Un angelo vestito di bianco ha cominciato a raccogliere spiccioli inchinandosi e prodigando strette di mano a quanti lasciavano l'obolo nella ciotolina.

Una presenza veramente inquietante, il cui sguardo reso più profondo da un'autentica maschera veneziana, ha lasciato per circa un'ora discutere i presenti su chi fosse.

Chi diceva fosse Elia, chi il Battista, chi la brasiliana ventilata nelle anticipazioni della festa, chi una danzatrice del ventre. Un professionista o un invitato? I più attenti a mano a mano avevano notato l'assenza di una donatrice che sicuramente sarebbe stata presente, inoltre il dualismo diavolo ed acqua santa richiamava ad un preoccupante posto vuoto a tavola.

Infine l'angelo è sceso dal piedistallo (una pericolante cassa di birra vuota rovesciata, l'ultimo percorso di guerra di Indiana Jones) ed il mistero è stato rivelato: un piccolo contributo ad una festa semplice fra amici.

Rossano D'Antonio





### QUELLI DEL PIANO DI SOTTO

Alla festa di carnevale organizzata dall'Avis di Montenero di Bisaccia il 22 febbraio 2003, i bambini e ragazzi sono stati ospitati nel piano inferiore del ristorante "Al Settimo Cielo". Il loro numero è stato di 56. Siamo state chiamate ad animare la loro serata, anche ad evitare che rendessero impraticabile la sala superiore già al limite della capienza, tenuto conto dello spazio da dedicare al ballo.

Io, Marta, insieme a Flora ed Alessia abbiamo preparato una serie di giochi per divertire i bambini durante la festa. Senza dubbio avevamo già le idee chiare su come divertirsi. Abbiamo trovato un piacevole punto d'incontro nel rubabandiera, in un rudimentale biliardino sul tavolo, nei balli di gruppo.

A conclusione della serata c'è stata la sfilata, la premiazione della maschera più carina e un piccolo dolce premio per tutti i bambini.

Marta Di Vincenzo

### DICONO DI NOI

La festa organizzata dall'Avis di Montenero è stata una bella iniziativa.

La cosa che ho gradito di più è stata la presenza di tanti giovani e bambini. Il nostro futuro sta in questo.

Complimenti per la tua direzione, mettere insieme tanti egoismi non è facile.

Complimenti anche a tutti i tuoi collaboratori, è un ottimo locale, insisti che hai trovato la strada giusta.

Spero che i nostri donatori abbiano gradito la nostra presenza, in altri momenti di gioia possiamo anche organizzare qualcosa insieme.

Estratto da una e-mail del dott. Trivisonno



**DAI IL MEGLIO  
DI TE STESSO!**

### La forza della generosità vince su tutto LA SEZIONE AVIS DETIENE IL RECORD DELLE DONAZIONI

Un "successo". E' una parola cui sembrano proprio essersi abituati all'Avis Montenero, e la 1<sup>a</sup> Festa di Carnevale è lì a confermare il consenso in continua crescita verso l'associazione dei donatori di sangue. Quasi 250 persone si sono riunite in un ristorante di Montenero sabato scorso; chi in maschera, chi no, tutti si sono divertiti e tutti si sentivano diretti protagonisti. Tutti uniti, ancora una volta, nella solidarietà verso chi ha bisogno di un bene, il sangue, che non è riproducibile in laboratorio, ma che può arrivare solo da un gesto semplice e gratificante: la donazione.

A detta degli organizzatori, ovviamente anche loro donatori di sangue, la serata è passata in un baleno, fra cena, balli, premiazione delle maschere più belle e lotteria con premi offerti da aziende locali.

La risposta entusiasta da parte dei soci donatori dell'Avis Montenero, dimostra ancora una volta la vitalità dell'associazione bassomolisana, che come spiegato dal presidente Rolando D'Antonio "ha un piccolo record, forte di un rapporto di 72 donatori ogni mille abitanti, a fronte dei 20 su mille registrabili nella media molisana". Naturalmente e come in ogni associazione di volontariato, non c'è nessuna voglia di competizione; la diffusione di alcuni dati, tuttavia, significa che è possibile raggiungere certi risultati. E non è esagerato affermare che è anche grazie all'Avis Montenero, se il Molise si distingue dalle confinanti regioni meridionali per l'autosufficienza in materia di sangue raccolto/trasfuso.

NUOVO oggi MOLISE, Giovedì 27 febbraio 2003

## I NUMERI

### PARTECIPANTI:

80 donatori      97 non donatori 59 ragazzi e bambini  
 Maschere presenti: 15 adulti, 48 ragazzi e bambini.  
 Saldo finanziario della festa: 253 euro meno.  
 Mandarini consumati: 30 chili.  
 Briciole: quelle avanzate al buffet dei dolci.  
 Ingressi rifiutati per mancanza di posti: 25



### TEMPERATURA SOGGETTIVA AVVERTITA

Dai mascherati che hanno ballato: 20°  
 Dai non mascherati che hanno ballato: 18°  
 Dai non mascherati che non hanno ballato: 16°  
 Dai non mascherati che non hanno ballato né bevuto vino: 14°

### TEMPERATURA REALE

Piano di sopra: non nota.  
 Piano di sotto: quella di sopra 2°.  
 Ingresso-bagni: quella di sopra 4°.

## L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE

Raccolta di curiosità circolate intorno alla festa di carnevale dell'Avis di Montenero.

**1) Dopo che doniamo il sangue dobbiamo anche pagare. La festa dell'Avis di Termoli per esempio è completamente gratuita.**

LA CRUDA VERITA': alla festa di carnevale dell'Avis di Termoli si pagava 25 euro (donatori, non donatori e financo i bambini), con un unico menù tutti nella capiente sala dell'Arcadia a Campomarino.

**2) Per i donatori la festa dovrebbe essere gratuita.**

LA CRUDA VERITA': anche per i non donatori, e nella speranza che lo diventino, vorremmo per il futuro una festa con ingresso libero. Aspettiamo solo qualcuno che ci offra 4.000 euro per farci divertire.

**3) L'importante è stare insieme, anche un semplice buffet sarebbe bastato.**

LA CRUDA VERITA': all'ultimo buffet di cui si ha memoria ci sono stati otto ricoveri per inforchettamento della mano e quindici contusi per calci ricevuti agli stinchi.

**4) Chi non fa i balli di gruppo oramai che ci va a fare ad un veglione?**

LA CRUDA VERITA': abbiamo richiesto a Michele una equilibrata alternanza di ballo liscio e da sala con balli di gruppo nuovi e tradizionali, da lui sapientemente miscelati. Inoltre altri qualificanti momenti hanno caratterizzato la serata più come festa che come veglione. Si accettano idee.

**5) E uno che non mangia il pesce?**

LA CRUDA VERITA': nel depliant dei viaggi in Terra Santa dell'Opera Romana è scritto: "Chi ha problemi di dieta o si riconosce un temperamento individualista e difficile, è bene che non partecipi ad un pellegrinaggio in comitiva. Nessuno osi disturbare, sia pure per motivi di carattere, la pace e la serenità degli altri partecipanti". Senza arrivare a tanto, il ristorante ha soddisfatto come ha potuto tre casi particolari, tuttavia il monito di sopra, quando si è in mezzo a tanta gente, merita qualche riflessione.

**6) Ho vinto un jeans taglia 54, che ci devo fare? Ma non potevate mettere premi migliori?**

LA CRUDA VERITA': la lotteria è un gioco ed è in questo spirito che va inteso. Inoltre essa ha consentito di limitare la perdita finanziaria preventivata per la festa, regalando un momento di allegria a tutti i partecipanti. I premi sono stati offerti dalle ditte elencate alla pagina 10, che ringraziamo di cuore, e "a caval donato non si guarda in bocca". Si accettano per il futuro sfacciati "monaci cercatari".

**7) La festa mi è proprio piaciuta, ce ne vorrebbero almeno due o tre all'anno.**

LA CRUDA REALTA': la cosa ci lusinga, in fondo a chi piace ballare tutte le occasioni sono gradite, ricordiamoci però che noi ci occupiamo della donazione del sangue ed inoltre non vorremmo inimicarci troppo chi di queste feste ci campa.



## LA MUSICA e il BALLO

Come tutte le feste che si rispettino anche il carnevale avisino è trascorso in compagnia della buona musica, sempre capace di scuotere e coinvolgere gli animi più diversi.

Nelle associazioni di volontariato come la nostra ogni componente apporta il proprio contributo per il conseguimento dello scopo sociale. Così è stato anche per la musica, suonata e curata da un nostro donatore, Michele Gatti, che ha allietato la serata e coinvolto gli invitati con balli liscio e moderni.

Grande successo per i balli di gruppo che hanno visto scendere in pista diverse generazioni, tutte unite dallo stesso entusiasmo e spirito d'aggregazione.

A trascorrere la serata a suon di musica non sono stati soltanto i donatori con i rispettivi familiari ed amici ma anche i bambini. A loro, infatti, è stata riservata un'ampia sala in compagnia di tre ragazze animatrici appartenenti al gruppo scout di Montenero di Bisaccia che hanno offerto il loro aiuto nell'intrattenere i piccoli con giochi e balli all'insegna del divertimento.

Per tutti quelli che non hanno potuto partecipare l'appuntamento è solo rinviato. Visto il grande successo riscosso, siamo sicuri che il carnevale avis diventerà una bella tradizione con la speranza di rivedere molti dei partecipanti in veste di donatori, trasformando la nostra associazione in una vera e propria comunità.

Marco Finocchio



## LE SORPRESE NON FINISCONO MAI

### Sacchetti Giuseppe

nato e vissuto a Montenero fino all'età di circa 13 anni ma ora residente a Termoli, saputo della festa dell'Avis di Montenero ha voluto partecipare insieme alla moglie Claudia e la figlioletta, chiedendo di essere allo stesso tavolo del cugino Nicolino, ma senza farglielo sapere per fargli una sorpresa.

*Conclusione: sorpresa riuscita, ma essendo arrivati con un po' di ritardo si sono seduti sì allo stesso tavolo del cugino, ma a 10 metri di distanza. Li ringraziamo comunque per la loro presenza e per gli splendidi vestiti cuciti in casa, faremo di meglio il prossimo anno.*

### Morrone Gino

montenerese verace ma residente a San Salvo (quella specie di trottola nella sala da ballo), chiede di partecipare insieme all'amico Raschia, ma senza farlo sapere al gruppo di amici Scarpone-Colameo.

*Conclusione: essendo arrivati prima, restano per un po' al piano di sotto per la sorpresa. Con gli amici si innesca un pericoloso incidente diplomatico circa la disposizione su due tavoli da dieci, non sapendo degli altri quattro amici già arrivati.*

Il prossimo anno istituiremo un numero verde per le richieste di sorprese.

### PREMIAZIONE delle MASCHERE

- Maschera bambini premiata: Calgione Gloria di anni 2.
- Maschere adulti premiate:
  - 1) Coniugi Di Meo (vestiti da conti veneziani del 700)
  - 2) Famiglia D'Antonio allargata (gli dei dell'Olimpo)
  - 3) Daniela Castaldo (giapponesina)

*Giuria:* Rosanna Gentile (*presidente provinciale Avis*), Carmelo Magro (*presidente Avis Termoli*), sig.ra Marino, sig.ra Pompilio



La piccola Gloria Calgione



*Gli dei dell'Olimpo*  
secondi classificati, con l'Inquietante Presenza



*Il conte e la contessa*  
primo premio maschera adulti.



*Daniela Castaldo*  
(con Kimono originale arrivato dal Giappone) premiata dal presidente insieme alla giuria.

**1<sup>a</sup> Festa di Carnevale AVIS Montenero  
sabato 22 febbraio 2003**

Ristorante  
***“al settimo cielo”***

*Inizio cena ore 21:00*

**Menu Adulti**

*insalata di mare  
risotto alla marinara  
tagliatelle allo scoglio  
spigola al forno  
dolci vari  
frutta  
acqua  
vino  
caffè  
Spumante*

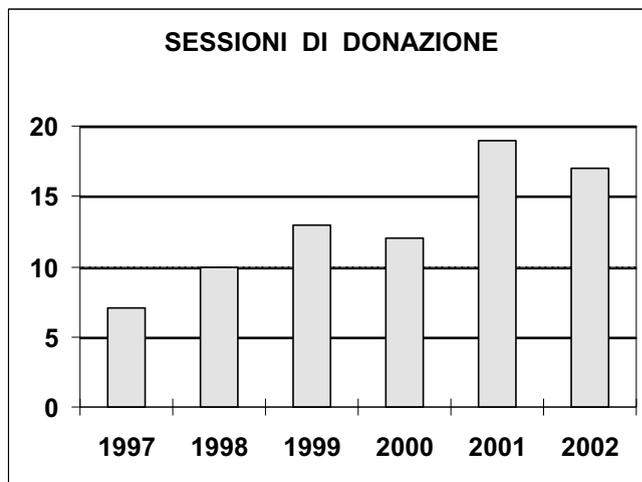
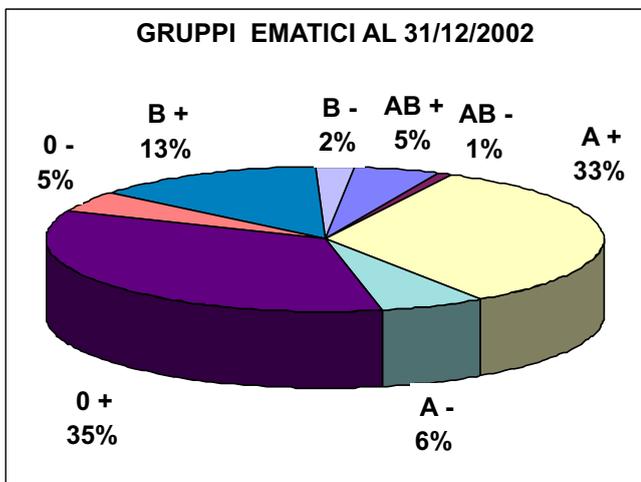
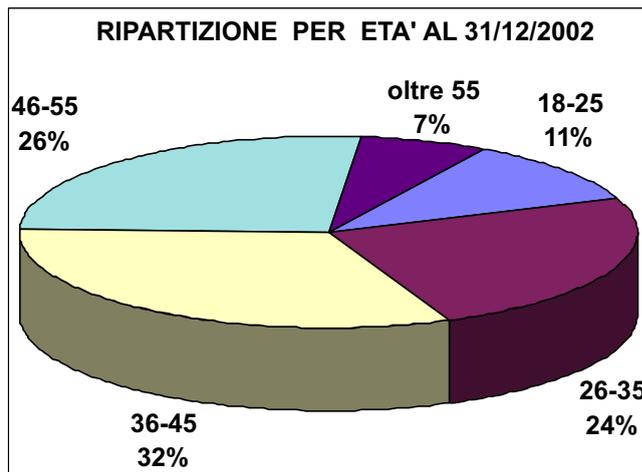
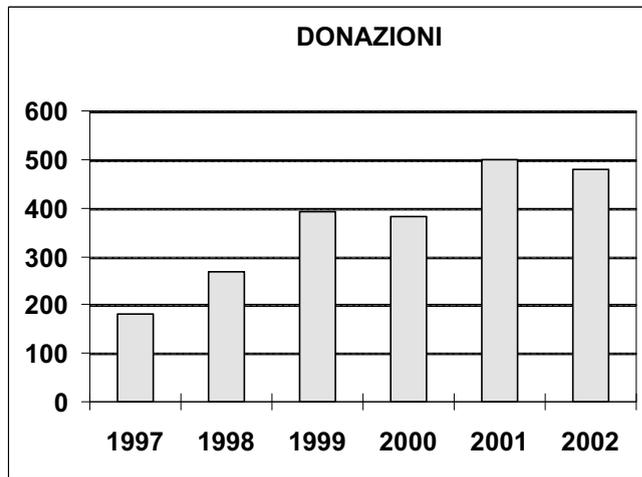
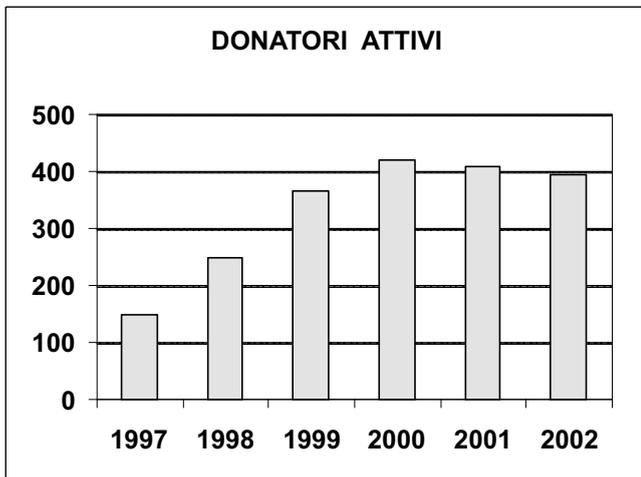
**Menu Bambini**

*antipasto con prosciutto  
cotoletta  
patatine fritte  
bevande*

**ELENCO DITTE**

Si ringraziano gli esercizi commerciali sottoelencati che hanno offerto un contributo per la premiazione delle maschere e per la lotteria.

ANTICHI SAPORI - Alimentazione biologica  
BENEDETTO Aureliano - Ortofrutta  
CASERIO Carlo - Ottica e Fotografia  
CODES di Sparvieri Luciano - Abbigliamento  
CONAD Margherita di Pezzotta Cesare  
DI PAOLO NINO - Salumificio  
F.lli D'ASCENZO - Ingrosso Bibite  
GTM di Sparvieri Nicola - Abbigliamento  
LIBERATORE Marco - Tabaccheria Articoli da regalo  
MACARIO Michele - Oreficeria  
PEZZOTTA Pasquale - Cartolibreria  
STEFY - Abbigliamento uomo donna  
VALENTINI s.n.c. - Elettrodomestici e mobili



GRUPPI EMATICI	
AB +	20
AB -	3
A +	131
A -	24
0 +	137
0 -	19
B +	52
B -	9

DONAZIONI	
1997	181
1998	267
1999	391
2000	382
2001	500
2002	478

DONATORI ATTIVI	
1997	148
1998	250
1999	366
2000	420
2001	410
2002	395

SESSIONI	
1997	7
1998	10
1999	13
2000	12
2001	19
2002	17

SESSO al 31/12/02	
Maschi	336
Femmine	59

ETA' al 31/12/02	
18-25	43
26-35	96
36-45	127
46-55	103
oltre 55	26

rapporto donazioni / abitanti

72/1000

**ATTIVITA' 1997 - 2002**